



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0010887/AGP del 16/07/2019

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE

**OGGETTO:** Avvio procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direttore della Divisione I, "*Logistica e approvvigionamenti*", della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale.

Si rappresenta che la Divisione I, "*Logistica e approvvigionamenti*" (**seconda fascia retributiva**), della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, risulta attualmente vacante.

Pertanto, stante la rilevanza istituzionale delle attività della Divisione di cui trattasi, ed al fine di garantire la continuità della gestione amministrativa, si ritiene necessario dare corso nuovamente alla procedura di interpello per il conferimento del relativo incarico dirigenziale, ai sensi degli articoli 19, commi 5 e 5 bis, del decreto legislativo n. 165/2001, secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale n. GAB/DEC/2009/115 del 21 ottobre 2009.

Alla procedura di interpello possono partecipare i dirigenti del ruolo del Ministero, nonché i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni.

Per il conferimento dell'incarico, oggetto del presente interpello, si tiene conto, come previsto dal decreto ministeriale n. 115/2009, della natura e delle caratteristiche delle attività da svolgere in correlazione con le attitudini e capacità professionali del singolo dirigente, dando rilievo alle funzioni della predetta Struttura dirigenziale, previste dall'articolo 11 del decreto ministeriale n. 8/2015.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dello stesso incarico.

A tale riguardo, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39/2013, si evidenzia che, all'atto di conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, ciascun dirigente è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del sopra citato decreto legislativo, le dichiarazioni suddette, circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, sono pubblicate nel sito *web* istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconfiribilità di qualsivoglia incarico previsto dal medesimo decreto per un periodo di 5 anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39/2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature, fatta eccezione per motivati impedimenti connessi alle caratteristiche organizzative dell'Amministrazione, si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale 2019-2021 di prevenzione della corruzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, adottato dal Ministro, con decreto 30 gennaio 2019, n. 18.

Tanto premesso, si segnala che le candidature dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione Generale, a pena di irricevibilità, entro, e non oltre, il **31 luglio 2019** al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionale:

[AGP-UDG@minambiente.it](mailto:AGP-UDG@minambiente.it)

Le istanze di manifestazione di interesse devono essere corredate, a **pena di esclusione**, dal *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto. In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita, la seguente dichiarazione: “*Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)*”.

Al *curriculum vitae* deve essere allegata, a **pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

“Dopo le previste valutazioni, viene adottato il provvedimento di conferimento delle funzioni e si provvede alla stipula del relativo contratto di regolamentazione del trattamento economico.

In caso di conferimento dell’incarico dirigenziale ai sensi dell’articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/01, si rammenta che l’eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell’incarico, essendo lo stesso subordinato alla risoluzione dell’eventuale precedente incarico e al buon esito delle altre procedure di cui al medesimo articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/01 (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti).

Si informa che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, dal Regolamento generale per la protezione dei dati UE/2016/679, nonché dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento del Codice della Privacy.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito *web* di questo Ministero alla sezione “*Amministrazione Trasparente*” - “*Personale*” - “*Pubblicità incarichi dirigenziali*”.

IL DIRETTORE GENERALE *ad interim*

Giuseppe Lo Presti

